

Chiamata a nuovi amori [kja.'ma:. ta 'nwɔ:. vja.'mo:.ri] (A call to new loves)

Text by *Pietro Paolo Bissari* (1595-1663)

Set by *Barbara Strozzi* (1619-1677)

E ché? E ché diavol sarà questo,
[e ke e ke 'dja:.vol sa.'ra 'kwe.sto]
And what? And what devil will-be this,
(*What then? Then what the devil is this,*)

sempre amar dunque dovrò?
['sem.pre a.'ma:r 'dun.kwe do.'vrɔ]
always to-love then I-must?
(*must I always be in love?*)

Or che sciolta appena resto,
nuovo laccio il piè legò.
Non mi val dire: d'amor son libera,
vecchio desire più non mi lacera.
Ché se per Lidio non sento ardor,
altra bellezza ritogliemi il cor.

Che mal! Che malanno ha meco Amore,
che si crede alfin di far?
Se un mi strusse amando il core,
a che serve un altro amar?
Ma il cattivello, perch'io non fuggami
vuol che il più bello il sen distruggami.
Se un viso amabile mi fe' languir,
per due begli occhi mi sento morir.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

